

**"Una generazione narra all'altra".**

**La trasmissione della fede, ministri e sposi impegnati nella stessa missione  
WORKSHOP 4 - Palermo 27 aprile 2024**

## **COME PROPORRE LA FEDE IN CRISTO OGGI? Gruppo 1**

Tema affrontato: **Perché per i cristiani la festa più importante è la Pasqua e non il Natale?**

Come lo spiegheresti ai colleghi?

- La Pasqua è più importante perché celebra la resurrezione della morte e dal male, donandoci speranza per la vita eterna.
- - È molto variabile e quindi è necessario capire chi ho davanti.  
- C'è bisogno di un messaggio kerigmatico, un messaggio di salvezza, un messaggio che incrocia tutte le fasce d'età, e questo inizia da un messaggio non verbale.  
- Valore della testimonianza per dire con la vita ciò in cui crediamo.  
- Attenzione all'accoglienza, valore dello spazio e del tempo da dedicare all'adulto.

Come lo spiegheresti agli amici?

- La Pasqua è più importante perché ci permette di sperimentare ogni giorno come si possa "risorgere" da esperienze di vita, di dolore e di fragilità e quindi dona senso all'esistenza umana.
- - Più cura della propria interiorità. Cura del rapporto con Gesù che ci salva dal perdersi, dallo smarrirsi  
- Bisogno di spazzare, di pulire – pazienza di lasciar fare a Dio.  
- Il come deve venire purificato soprattutto dalla frenesia pastorale.  
- Adeguarci ai bisogni, intercettare le necessità e adeguare al passo.

Come lo spiegheresti ai tuoi figli?

- La Pasqua è più importante perché, anche se a Natale si ricevono tanti regali, il più importante è l'amore che Gesù ci ha dimostrato dando la sua vita per noi e perdonando tutto, così come i genitori fanno con i loro bambini.
- - Anche con i figli togliere di mezzo sull'ansia di trasmissione ma vivere con più coerenza possibile dentro la coppia, la famiglia, anche accettando i tempi e i modi dei figli.  
- Valore della vita vissuta in famiglia nella consapevolezza che i figli ci guardano e respirano un'aria

**"Una generazione narra all'altra".**

**La trasmissione della fede, ministri e sposi impegnati nella stessa missione**

**WORKSHOP 4 - Palermo 27 aprile 2024**

## **COME PROPORRE LA FEDE IN CRISTO OGGI? Gruppo 2**

Tema affrontato:

**In tempo di quaresima, perché digiuniamo? Qual è la differenza con una semplice dieta?**

Come lo spiegheresti ai colleghi?

- Il tempo di Quaresima come tempo penitenziale, per ritrovarci, ricalcolare il percorso esistenziale; occasione per cui anima e corpo, attraverso il digiuno da ciò che appesantisce, ostacola il dialogo con la fede diventa occasione per ricontrarre Cristo nella nostra vita. Digiuno atteggiamento di carità per gli altri; dieta come occasione solamente personale per riporre l'attenzione al solo corpo.
- Scelta per rafforzare nella volontà contro il male. Non solo digiuno dal cibo ma anche digiuno dalle azioni non buone. Nel digiuno c'è un significato cristologico "compatire" con Cristo.

Come lo spiegheresti agli amici?

- Puntare al tempo dell'esistenza per ritrovarsi e amare le relazioni con un atteggiamento di leggerezza che è superficialità, privazione o pesantezza perché è proprio la persona il soggetto attivo di questo incontro con Dio mettendo al cuore del messaggio la comunicazione dell'amore attraverso una ricerca che vada incontro alle persone (anima e corpo) integrando i loro bisogni e necessità.
- Condividendo il valore che per noi ha aperto questa scelta. Senso spirituale, senso di cammino della Pasqua, atto di carità...

Come lo spiegheresti ai tuoi figli?

- Attraverso l'esempio che in casa si possa dare in ogni circostanza, nella quotidianità, valorizzando il tema dell'esperienza coinvolgendoli con una preparazione con gesti di carità per le persone che sono accanto o di cui ne conosciamo il presente.
- Far comprendere il valore della Passione e della Compassione per Gesù... Interiorizzando quel sentimento di partecipazione alla passione di Gesù... ponendo i figli davanti ad una riflessione.

**"Una generazione narra all'altra".**

**La trasmissione della fede, ministri e sposi impegnati nella stessa missione**

**WORKSHOP 4 - Palermo 27 aprile 2024**

### **COME PROPORRE LA FEDE IN CRISTO OGGI? Gruppo 3**

Tema affrontato:

**Perché ogni mattina mi sveglio prima per pregare o andare a messa prima del lavoro?**

Come lo spiegheresti ai colleghi?

- L'ho visto fare dai miei genitori, ma aiuta a mettere a fuoco la giornata e ringraziare per quanto ho ricevuto – affidamento e ringraziamento per la giornata – dà forza e senso alla mia giornata avendo fiducia nello Spirito Santo che ci dà forza per vivere la missione.
- Come necessità di rimanere in amicizia, in relazione con Dio.

Come lo spiegheresti agli amici?

- Fermarsi a livello orizzontale è una tristezza infinita mentre l'allegria di Cristo e il sorriso della sua Parola mi fa vivere bene con gli altri.  
È il mio momento quotidiano con il Signore per alzare lo sguardo oltre l'orizzonte di tutti i giorni.
- Con la testimonianza di vita.

Come lo spiegheresti ai tuoi figli?

- Mamma e papà vanno a Messa per mantenere questa amicizia con Gesù.  
Siccome la vita è piena di imprevisti, la preghiera ci aiuta ad affidarci con fiducia perché c'è uno più grande di noi che ci sostiene e ci guida.
- Perché per noi è necessario nutrire la mia anima, perché mi rende felice.

**"Una generazione narra all'altra".**

**La trasmissione della fede, ministri e sposi impegnati nella stessa missione  
WORKSHOP 4 - Palermo 27 aprile 2024**

## **COME PROPORRE LA FEDE IN CRISTO OGGI? Gruppo 4**

Tema affrontato: **Perché prima di mangiare faccio un segno di croce e prego?**

Come lo spiegheresti ai colleghi?

- Niente di ciò che abbiamo è scontato: mettiamo alla presenza del Signore e ringraziamo per i doni che riceviamo ogni giorno.
- Per testimoniare in modo significativo del nostro essere cristiani. Per rendere grazie, quale gesto di gratitudine.

Come lo spiegheresti agli amici?

- Ribadendo la fede e spiegando che il nostro gesto è un ringraziamento e richiesta di protezione.
- Riconoscimento del dono dell'amicizia e della condivisione.

Come lo spiegheresti ai tuoi figli?

- Prima di tutto lo viviamo attraverso i gesti.  
É un ringraziamento per tutto ciò che il Signore ci dona ogni giorno.
- Non viene spiegato ma trasmesso come un rito che è stile di vita ed espressione di gioia.

**“Una generazione narra all'altra”.**

**La trasmissione della fede, ministri e sposi impegnati nella stessa missione  
WORKSHOP 4 - Palermo 27 aprile 2024**

## **COME PROPORRE LA FEDE IN CRISTO OGGI? Gruppo 5**

Tema affrontato:

**Perché “perdo tempo” a pregare, anche se sembra che Dio non ascolti le nostre preghiere?**

Come lo spiegheresti ai colleghi?

- Intanto la preghiera non è un elenco di richieste ad un Dio che “risolve tutto”. La preghiera è ringraziamento, affidamento, azione di vita.
- Pregare significa avere fede e la fede è un dono.  
Facciamo fatica a dare spiegazioni differenti, ma possiamo pensare a dei linguaggi differenti.  
Pregare significa stare con Lui, e riempirsi

Come lo spiegheresti agli amici?

- Colleghi e amici spesso coincidono. La preghiera è sempre affidamento e necessità di esprimere la gratitudine per ciò che siamo.
- Di luce, come un bicchiere d'acqua che continua a riempirsi di acqua chiara fino a ripulirsi.  
Un modo di fare comunità, di stare assieme agli altri.

Come lo spiegheresti ai tuoi figli?

- Il rapporto di noi genitori con Dio Padre equivale al rapporto che i figli hanno con i propri genitori. L'apparente mancanza di “esaudire i desideri” è in realtà il vero comportamento paterno e materno che ama il bene altrui.
- Preghiera come lode e ringraziamento per le cose belle che siamo chiamati a vivere.